Lazio, Parolo: “Contro il Torino serve una prova di maturità”

Il centrocampista della **Lazio** Marco **Parolo** ha rilasciato alcune dichiarazioni riguardanti l’inizio di stagione della squadra biancoceleste, protagonista di un buon avvio di campionato sotto la guida di mister Simone **Inzaghi**: *“Per me è stata una sorpresa, ero curioso di vederlo da inizio stagione Ha grande spirito, voglia. È una persona vera, si fa capire. Ha voglia di vincere. Se abbiamo pareggiato in extremis contro il Bologna è grazie alla mentalità che ci sta dando il mister. Le prossime tre partite ci consentiranno di capire se stiamo andando nella direzione giusta. Contro il Torino dovremo essere bravi a rispondere colpo su colpo, essere aggressivi. E’ una grande prova di maturità. In area ci arrivo anche quest’anno ma da con il gioco di Inzaghi aiuto i compagni anche nel liberare gli spazi. Domenica sarà la gara più importante del momento, sarà una tappa fondamentale. Dimostrerà il nostro valore e la qualità di gioco. Siamo in crescita, non abbiamo raggiunto il 100% del nostro potenziale, contro il Bologna abbiamo fatto una buona partita, abbiamo cercato il gol in ogni modo*“. Il centrocampista, fresco di rinnovo, ha sottolineato la sua felicità per l’accordo raggiunto con la società: *“Finché potrò correre lo farò volentieri. Sono felice per il prolungamento. E’ arrivato senza ansia e stress, ingrazio il presidente e la società: ho fatto un Europeo e giocato campionati importanti*“. Il lungo stop di **Biglia** ha costretto il numero sedici biancoceleste a ricoprire un ruolo non suo, per sopperire all’assenza del compagno di reparto: *“Non sarò mai Biglia, resterò sempre con le mie qualità. Ogni giorno c’è da apprendere qualcosa di nuovo. Non vedo l’ora torni Lucas, è il numero uno. Io sono a disposizione della squadra, da regista potrei allungare la mia carriera. L’argentino è un combattente, non salterebbe neppure un minuto in allenamento. Sta lavorando, vuole tornare, mi auguro prima possibile*“. Infine un commento sulle potenzialità della rosa e sulla voglia di vedere uno stadio finalmente pieno, nella speranza che tifosi e società creino un ambiente ideale per la squadra: *“In squadra ci sono ragazzi con valori importanti e hanno voglia di mostrare le loro qualità. Spero si possa aprire un ciclo: ci sono stati troppi alti e bassi negli ultimi anni. Dobbiamo imparare da quanto accaduto l’anno scorso per far si che non si ripeta: pedaliamo e vedremo cosa accadrà. Agli altri consiglio di lavorare, fare bene e poi confrontarsi in modo chiaro con la società per poi tirare le somme. Qui si può fare bene. Voglio rivedere i 50.000 di*

Lazio-Empoli e rivivere quelle emozioni”.